

LE NOSTRE PERLE E LE NOSTRE SFIDE

In questo volantino troverete la nostra posizione relativamente a: **pianificazione del territorio, socialità, Città dell'energia, Burio e moltiplicatore.**

QUANTO SIAMO RIUSCITI A CONCRETIZZARE: LE NOSTRE PERLE

01

ottimo risultato d'esercizio 2022
un utile che conferma la solidità delle finanze

02

progetto risanamento Burio da anni un grande obiettivo per Gordola

03

mozione per un nuovo posteggio alle Scalate

04

realizzazione dell'ampliamento della zona 30 km/h
davanti all'entrata sud della Scuola Media



MOLTIPLICATORE: UN CHIARO NO ALL'AUMENTO!

Utile 2022, ca. 1 mio CHF

Anche a Gordola esiste il partito delle imposte. Tranne il gruppo PLR e Verdi Liberali **tutti gli altri partiti di Gordola hanno infatti deciso di allearsi per aumentare le imposte dei cittadini e delle imprese gordolesi**, un aumento ingiustificato e che cade in un momento economico non facile. Negli anni scorsi sono già state aumentate le tasse di canalizzazione, che lo saranno anche quest'anno di nuovo, e quelle sui rifiuti. Procedere anche ad aumentare le imposte oggi non era necessario, l'aumento infatti porterà ad un ulteriore utile.

Sia chiaro: il moltiplicatore non è un tabù, ma **il suo aumento non deve neppure diventare l'alibi per non affrontare il nodo delle priorità d'investimento**. Da dove iniziare a risparmiare? Mettendo a concorso le opere di progettazione delle sottostrutture, che ora finiscono per mandato diretto ad un cerchio ristretto di progettisti. Non potendo lanciare il referendum, dopo aver analizzato a fondo il tema, **il PLR ha deciso di interporre ricorso contro la decisione di aumento del moltiplicatore.**

Il PLR chiede un drastico cambio di passo, di metodo e di efficacia!

PIANIFICAZIONE



Nel corso degli ultimi anni il tema della pianificazione del territorio ha visto un ingente spreco di risorse pubbliche. Risultati? Pochi. Il Municipio (o la sua maggioranza?) ha conferito diversi mandati di studio, tutti per incarico diretto (e praticamente tutti ad un unico pianificatore), senza che sinora sia stata presentata **nessuna modifica concreta delle norme e neppure coinvolti i cittadini e i gruppi politici in tale iter.**

Possiamo però segnalare un buon risultato, con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della nostra mozione lanciata il 30.01.2020 (sì, tre anni fa!) che chiedeva l'eliminazione della commissione nuclei vecchi.

Questa decisione è stata impugnata davanti al Consiglio di Stato, il quale recentemente ha dato ragione al Consiglio Comunale. Emblematico il caos sul tema dei nuclei dove manca totalmente la trasparenza verso i cittadini.

La domanda da porsi: potrò costruire/riattare il mio fondo in zona nuclei, vista la revisione delle norme in corso?

Come? **Invitiamo i cittadini ad informarsi, per evitare sorprese!** Non sono poi mancati diversi studi di fattibilità a vuoto, sempre con le modalità sopra descritte, tra cui uno che avrebbe dovuto portare a risolvere l'abuso edilizio relativo alla famosa cappelletta demolita. La revisione generale del piano regolatore e la sua informatizzazione sono da anni al palo, nonostante **siano stati spesi oltre fr. 40'000 per un PIC** (di cui nessuno ha capito lo scopo) e quando ormai incombe il termine per consegnare il calcolo della contenibilità del nostro piano regolatore. Questo calcolo è molto importante ed è importante che sia svolto da un pianificatore che gode di un'ampia fiducia. **L'aspetto dell'analisi della contenibilità frena anche l'avanzamento dell'iter dell'adozione del Piano particolareggiato Santa Maria. Insomma, urge un cambio di marcia! Noi lavoriamo per concretezza, fatti e impiego oculato delle risorse pubbliche!**



SOCIALITÀ

Per una socialità comunale mirata, coordinata e responsabile

Oltre un anno fa **abbiamo presentato una Mozione** elaborata, volta a **creare uno Sportello Sociale e adottare un nuovo Regolamento per gli aiuti sociali comunali**. L'intento della mozione è quello di **riorientare i contributi sociali a chi ne ha veramente bisogno**, senza più limitarli ai soli beneficiari delle prestazioni complementari AVS, ma estendendoli anche a chi si trova appena sopra la soglia PC, rimanendo doppiamente penalizzato. A questi cittadini si aggiungono invalidi, giovani alla ricerca del primo impiego, adulti disoccupati, che più di altri necessiterebbero in determinate circostanze di un aiuto mirato. L'obiettivo è **fornire indistintamente a tutti i nostri cittadini in difficoltà temporanea un aiuto dignitoso** per ritrovare la loro autonomia e indipendenza, evitando pericolose derive assistenzialiste.

Oltre agli aiuti puramente finanziari riteniamo essenziale **offrire una consulenza personalizzata, tramite l'istituzione di uno "sportello sociale"**, facilmente concretizzabile grazie al riorientamento e specializzazione dell'attività svolta dall'amministrazione comunale. Purtroppo **le altre forze politiche, a parte alcuni consiglieri della Lega-UDC, hanno voluto ripristinare il sussidio esclusivo ai beneficiari di PC** (ca. fr. 200.-), rimanendo ancorati all'obsoleto vecchio regolamento, pur di tergiversare con la mozione.

Noi insisteremo e continueremo a batterci per una socialità comunale mirata, coordinata, universale, solidale e responsabile e aperti a collaborare in questa direzione.

In Ticino, 26 Comuni hanno attualmente il label di città dell'energia. Fino al 2019 anche Gordola lo possedeva

CITTÀ DELL'ENERGIA



A seguito dell'uscita dal programma per volere del Municipio, che senza consultare il consiglio comunale aveva deciso di non rinnovare il label, il nostro gruppo aveva presentato e vinto un ricorso a cui però il Municipio non ha mai dato seguito.

Ciò non è cambiato quest'anno, visto che - con la presentazione del preventivo 2023 - il Municipio indicava di non voler riottenere il label. Quel che è però cambiato è l'interesse al label da parte delle altre forze politiche presenti in consiglio comunale. Se infatti con la sua introduzione il label godeva di una larga maggioranza (16 favorevoli, 4 contrari e 7 astenuti) quest'anno **la maggioranza del Consiglio comunale ha deciso di non voler finanziare il ripristino del label** (12 favorevoli, di cui i 9 membri del nostro gruppo, e 16 contrari).

Siamo molto dispiaciuti di questa decisione, in quanto **crediamo che la certificazione città dell'energia sia un importante strumento per lo sviluppo di politiche climatiche ed energetiche comunali**. Infatti il label non offre solamente consulenza e aiuti allo sviluppo di tali politiche ma ne valuta e quantifica anche la loro implementazione, assegnando il label (città dell'energia o città dell'energia Gold) solo a seguito del raggiungimento di determinati criteri.

Le nostre battaglie per un Comune sostenibile dal profilo ambientale non si fermano però con questa sconfitta e continueremo a batterci per un Comune sostenibile come ad esempio fatto con la recente interpellanza sul finanziamento di studi di fattibilità per impianti fotovoltaici, edifici comunali e mobilità elettrica.



BURIO

Ancora tanta strada per mettere in pratica il volere della popolazione

Il **progetto definitivo è stato approvato dalla maggioranza del consiglio comunale nel dicembre 2022**. Da quel momento si è potuti proseguire con la programmazione dei lavori per il risanamento generale. Al momento **si prevede l'inizio dei lavori per giugno 2024**, dopo l'approvazione in dicembre programmare l'inizio dei lavori a giugno 2023 non era più possibile. I tempi tecnici per la domanda di costruzione ed in seguito per l'aggiudicazione dei lavori non lo permettevano più. **Il risanamento è previsto su una durata totale di 3 anni** e le "lavorazioni" più invasive e rumorose verranno effettuate in ogni caso durante le vacanze scolastiche.

Nel frattempo sono state elaborate **ulteriori varianti per ridurre al minimo i disagi**, anche in relazione alla petizione consegnata. Dal corpo docenti è stata valutata e accettata la variante per spostare la scuola dell'infanzia in aule provvisorie presso i Campisci, questa variante avrebbe ridotto al minimo gli spostamenti delle classi e i disagi per i docenti ed i ragazzi, tanto che per la scuola elementare non si prevedevano più aule provvisorie e neanche la riduzione dell'area giochi. **Purtroppo il Municipio (o la sua maggioranza) non ha approvato questa variante** accampando nuove richieste: così diventa difficile lavorare e **si proseguirà quindi con la variante approvata dal Consiglio Comunale, che prevede aule provvisorie sul piazzale al Burio.**